

Repertorio n.26997-----Raccolta n.17773

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno di martedì quindici aprile duemilaquattordici, essendo le ore dieci.

15 aprile 2014

In Bologna, Via dei Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n. 13, presso la sede operativa della società di cui infra, al piano terzo.

Davanti a me dott. Daniela Cenni, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna con residenza in Castenaso, è presente il signor:

- Gilberto Coffari nato a Bertinoro (FO) il 12 giugno 1946, domiciliato per la carica in Ravenna (RA), Via Agro Pontino n. 13, codice fiscale: CFF GBR 46H12 A809U, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SOCIETA' DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATA S.P.A." o in forma abbreviata **"IGD SIQ SPA"** con sede in Ravenna (RA), Via Agro Pontino n. 13, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ravenna, codice fiscale e Partita IVA 00397420399, R.E.A. 88573 con capitale sociale di Euro 336.028.239,08 (trecentotrentaseimilioneventottomiladuecentotrentanove virgola zero otto) interamente sottoscritto e versato, soggetta a direzione e coordinamento di COOP ADRIATICA S.C. A R.L. con sede in Castenaso.

Comparsa della cui personale identità io notaio sono certo, il quale nell'interesse della sopra detta società, previa approvazione unanime dei soci ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Assemblea della medesima, mi richiede di porre a verbale le deliberazioni dell'Assemblea dei soci relativamente alla sola parte straordinaria.

Ai sensi dell'art. 14.1 dello statuto sociale ha assunto la presidenza dell'odierna Assemblea il signor Gilberto Coffari nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata e dichiara quanto segue:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge ed ai sensi dell'art. 11.2 dello statuto, in questo luogo, in prima convocazione per le ore dieci del giorno di oggi e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2014 ora e luogo medesimi, mediante avviso pubblicato sul sito Internet della società, presso Borsa Italiana s.p.a. nonchè, per estratto, sul quotidiano "Milano Finanza", in data 14 marzo 2014;

- è a disposizione degli azionisti, nei documenti loro consegnati all'ingresso, copia del regolamento assembleare;

- sono nominati scrutatori per la presente adunanza assembleare i Signori Claudio Cattaneo e Cinzia Guercia di Computershare SPA, la quale è stata altresì incaricata di svolgere le attività funzionali all'accredito degli azionisti ed alla verifica delle presenze in Assemblea prima di ciascuna votazione;

- è presente l'Organo Amministrativo in persona di esso comparsa e dei Consiglieri Claudio Albertini, Sergio Costalli, Aristide Canosani, Fabio Carpanelli, Massimo Franzoni, Andrea Parenti, Giorgio Boldreghini, Elisabetta Gualandri.

Assenti giustificati i consiglieri Roberto Zamboni, Leonardo Caporiani, Fernando Pellegrini, Livia Salvini, Riccardo Sabadini, Tamara Magalotti;

- del Collegio Sindacale sono presenti: Romano Conti, Presidente del Collegio e Roberto Chiusoli, Sindaco effettivo; assente giustificato il sindaco effettivo Pasquina Corsi;
- per la società di Revisione PricewaterhouseCoopers SPA è presente il dott. Roberto Sollevanti;
- sono altresì presenti dipendenti del Gruppo a disposizione della Presidenza;
- il capitale sociale ammonta attualmente ad Euro 336.028.239,08 (trecentotrentaseimilioni ventottomiladuecentotrentanove virgola zero otto), interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in numero 348.001.715 (trecentoquarantottomilioni millesettecentoquindici) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea;
- come risulta dall'elenco nominativo che previa visione e sottoscrizione del costituito e mia, allego al presente atto sotto la lettera A), sono presenti in sala, in proprio o per delega, regolarmente conferita ed agli atti della società, n. 149 (centoquarantanove) azionisti rappresentanti, complessivamente, n. 262.341.667 azioni ordinarie, relativamente alle quali è pervenuta la comunicazione dell'intermediario prevista dall'art. 83-*sexies* del D. Lgs. 58/1998, pari al 75,385165% (settantacinque virgola trecentottantacinquemilacentosessantacinque per cento) delle numero 348.001.715 (trecentoquarantottomilioni millesettecentoquindici) azioni costituenti il capitale sociale;
- le comunicazioni degli intermediari, ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono pervenute alla Società ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale;
- è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- come indicato nell'avviso di convocazione, la Società ha nominato Computershare SPA quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D.Lgs. 58/1998 e ha reso disponibile, presso la sede sociale e sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega;
- ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-*undecies* del D.Lgs. 58/1998, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera;
- al fine di facilitare la verbalizzazione, è stata predisposta la registrazione audio dell'assemblea, su supporto amovibile che verrà distrutto a seguito dell'avvenuta verbalizzazione;
- non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea o nuove proposte di delibera ai sensi dell'art. 126-*bis* del D.Lgs. 58/1998;

- la presente Assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno di cui alla convocazione citata ed ivi così formulati:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

omissis

Parte straordinaria

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, preliminarmente, fa constatare e dichiara quanto segue:

- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale sottoscritto di IGD SIIQ S.p.A., secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

- Coop. Adriatica, s.c.a r.l. è titolare di n. 151.618.853 (centocinquantomilioneicentodiciottomilaottococinquantatré) azioni ordinarie, pari al 43,568% (quarantatré virgola cinquecentosessantotto per cento) del capitale sociale;

- Unicoop Tirreno, società cooperativa è titolare di n. 45.542.804 (quarantacinquemilioneicinquencentoquarantaduemilaottocentoquattro) azioni ordinarie, pari al 13,087% (tredici virgola zero ottantasette per cento) del capitale sociale;

- Quantum Strategic Partners Ltd è titolare di numero 17.400.086 (diciassettemilioneiquattrocentomilaottantasei) azioni ordinarie pari al 5,00% (cinque virgola zero zero per cento) del capitale sociale;

- Schroder Investment Management LTD detiene a titolo di gestione del risparmio n. 8.619.250 (ottomilioneicentodiciannovemiladuecentocinquanta) azioni pari al 2,024% (due virgola zero ventiquattro per cento) del capitale sociale;

- alla Società non risultano altri azionisti titolari di azioni ordinarie della società in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto;

- la nostra società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Coop Adriatica S.c.ar.l.

Con riguardo agli argomenti all'ordine del giorno della parte straordinaria, il Presidente dà atto che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare:

- la Relazione Illustrativa dell'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, è stata messa a disposizione del pubblico in data 25 marzo 2013 presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società;

- in pari data e con le stesse modalità è stata altresì messa a disposizione del pubblico la relazione della società di revisione redatta ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, c.c. relativa ai criteri di determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale di cui all'unico punto all'ordine

del giorno di parte straordinaria;

- tutta la documentazione sopra elencata è stata inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta ed è stata consegnata agli azionisti e/o loro delegati intervenuti all'odierna assemblea;
- inoltre, riguardo alla predetta documentazione, sono stati espletati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente nei confronti della Consob;
- nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno di parte straordinaria prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 58/1998.

A questo punto il Presidente dà atto che le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni saranno gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche da parte degli scrutatori e di Computershare SPA.

Ancora fa presente che le votazioni saranno effettuate per alzata di mano; per ciascuna votazione, gli Azionisti che votano contro o che si astengono sono pregati di consegnare l'apposita scheda agli incaricati che passeranno a ritirarla in sala. Egli invita coloro i quali intendano allontanarsi per qualsiasi ragione dalla sala, a darne comunicazione agli incaricati della Società, ai fini della messa a verbale.

Il Presidente comunica che gli Azionisti che vorranno prendere la parola, sui diversi argomenti all'ordine del giorno, potranno iscriversi recandosi al tavolo delle prenotazioni posto in fondo alla sala e raccomanda loro di contenere la durata dell'intervento in quindici minuti; gli Azionisti o i loro rappresentanti legittimati all'intervento che siano già intervenuti nella discussione potranno chiedere di prendere la parola una seconda volta per un breve intervento della durata massima di cinque minuti, anche per effettuare eventuali dichiarazioni di voto.

Infine il Presidente informa che, ai sensi e per gli effetti del Codice in materia di protezione dei dati personali degli azionisti o degli aventi diritto al voto, i dati necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea saranno trattati dalla Società esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari.

Alle ore undici e dieci minuti, terminata la parte ordinaria, il Presidente dà inizio alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Anzitutto il Presidente dà atto che risultano ora presenti numero 149 (centoquarantanove) azionisti, in proprio o per delega, rappresentanti complessivamente n. 262.341.667 (duecentosessantaduemilionitrecentoquarantunomilaseicentosessantasette) azioni pari al 75,385165% (settantacinque virgola trecentottantacinquemilacentosessantacinque per cento) delle n. 348.001.715 (trecentoquarantottomilionimillesettecentoquindici) azioni costituenti l'intero capitale sottoscritto e versato, come da allegato A).

Richiamando la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che verrà allegata al presente verbale, il Presidente spiega come trattasi di approvare la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento - il cui importo massimo sarà

pari all'80% (ottanta per cento) dell'ammontare complessivo del dividendo che sarà distribuito agli azionisti per l'esercizio 2013 - riservato esclusivamente ai soggetti aventi diritto al dividendo per l'esercizio 2013, consentendo così a tali soggetti di poter utilizzare le somme ricevute a titolo di dividendo per la sottoscrizione delle nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale.

L'assemblea è pertanto chiamata ad approvare la proposta di aumento a pagamento del capitale sociale, riservato come si è detto, per un importo complessivo massimo di Euro 18.096.089,60 (diciottomilioninovantaseimilaottantanove virgola sessanta), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo. L'aumento di capitale sarà effettuato, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

Il Presidente rammenta agli intervenuti che la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione sulla proposta relativa all'aumento di capitale è stata trasmessa alla CONSOB nei termini previsti del Regolamento Emittenti nonché messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società in data 25 marzo 2014 e che, in pari data e con le stesse modalità, in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, la Società ha messo a disposizione del pubblico la relazione con la quale la società di revisione ha attestato l'adeguatezza dei criteri di determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale.

Il Presidente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che il capitale sociale di euro 336.028.239,08 (trecentotrentaseimilioniventottomiladuecentotrentanove virgola zero otto), suddiviso in n. 348.001.715 (trecentoquarantottomilionimillesettecentoquindici) azioni ordinarie, è ad oggi interamente sottoscritto, versato ed esistente e passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale il quale conferma la circostanza che il capitale della società di Euro 336.028.239,08 (trecentotrentaseimilioniventottomiladuecentotrentanove virgola zero otto), suddiviso in n. 348.001.715 (trecentoquarantottomilionimillesettecentoquindici) azioni ordinarie, sia ad oggi interamente sottoscritto, versato ed esistente.

Il Presidente propone di omettere la lettura integrale della relazione degli amministratori sul punto all'ordine del giorno limitandosi a dare lettura della sola proposta deliberativa al fine di lasciare più spazio al dibattito e in considerazione del fatto che i documenti sono già stati messi a disposizione degli azionisti. Detta proposta deliberativa si riporta integralmente qui di seguito.

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A.

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata;*
- *preso atto della relazione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, rilasciata dalla società di revisione PricewaterhouseCooper S.p.A.;*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale di*

Euro 336.028.239,08 (trecentotrentaseimilioniventottomiladuecentotrentanove virgola zero otto) è interamente sottoscritto, versato ed esistente;

delibera

1) *di approvare la proposta di aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile per un importo complessivo massimo di Euro 18.096.089,60, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile, da offrirsi in sottoscrizione ai soggetti aventi diritto al dividendo per l'esercizio 2013 ad un prezzo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati negli 8 giorni di borsa aperta antecedenti alla data del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo, rettificata (i) detraendo l'ammontare del dividendo relativo all'esercizio 2013 e (ii) applicando uno sconto fino a un massimo del 10%. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni non potrà comunque essere inferiore a Euro 0,69, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati nei 6 mesi antecedenti alla data del 27 febbraio 2014 rettificata detraendo l'ammontare del dividendo proposto in relazione all'esercizio 2013 e applicando uno sconto del 15% e pertanto il numero massimo delle emittende azioni non potrà essere superiore a n. 26.226.217 azioni;*

2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di definire, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'Assemblea, in una riunione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio del periodo di offerta in sottoscrizione delle azioni: (i) il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione e (ii) in conseguenza di quanto previsto sub (i), il numero massimo di azioni di nuova emissione, il relativo rapporto di assegnazione nonché le modalità di assegnazione agli aventi diritto;*

3) *di fissare al 30 settembre 2014 il termine ultimo per dare esecuzione all'aumento di capitale e di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 del cod. civ., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;*

4) *di modificare l'art. 6 dello statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo quinto comma, secondo la formulazione di seguito indicata: “6.5. L'Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2014 ha deliberato di approvare un aumento di capitale sociale scindibile, a pagamento, per importo complessivo massimo di Euro 18.096.089,60 (diciottomilioninovantaseimilaottantanove virgola sessanta) comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile, da offrirsi in sottoscrizione ai soggetti aventi diritto al dividendo per l'esercizio 2013 ad un prezzo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati negli 8 giorni di borsa aperta antecedenti alla data del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo, rettificata (i) detraendo*

l'ammontare del dividendo relativo all'esercizio 2013 e (ii) applicando uno sconto fino a un massimo del 10%. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni non potrà comunque essere inferiore a Euro 0,69, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati nei 6 mesi antecedenti alla data del 27 febbraio 2014, rettificata detraendo l'ammontare del dividendo proposto in relazione all'esercizio 2013 e applicando uno sconto del 15%, e pertanto il numero massimo delle emittende azioni non potrà essere superiore a n. 26.226.217 (ventiseimilioniduecentoventiseimiladuecentodiciassette) azioni. La predetta Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di definire, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'Assemblea, in una riunione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio del periodo di offerta in sottoscrizione delle azioni: (i) il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione e (ii) in conseguenza di quanto previsto *sub (i)*, il numero massimo di azioni di nuova emissione, il relativo rapporto di assegnazione nonché le modalità di assegnazione agli aventi diritto. Qualora entro il 30 settembre 2014 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni effettuate entro tale termine."

5) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere per:*

(i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato nonché per adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;

(ii) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale".

Ultimata la lettura della proposta di deliberazione, il Presidente apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola ai sensi dell'art. 10 del regolamento dell'assemblea il Presidente dichiara chiusa la discussione, rinnovando la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Prima di sottoporre a votazione le modifiche proposte, il Presidente dà atto che sono presenti n. 149 (centoquarantanove) azionisti, in proprio o per delega, rappresentanti complessivamente n. 262.341.667 (duecentosessantaduemilionitrecentoquarantunomilaseicentosessantasette) azioni

ordinarie, relativamente alle quali è pervenuta la comunicazione prevista dall'art. 83-sexies del D.Lgs. 58/1998, pari al 75,385165% (settantacinque virgola trecentottantacinquemilacentosessantacinque per cento) del totale delle n. 348.001.715 (trecentoquarantottomilionimillesettecentoquindici) azioni ordinarie aventi diritto di voto, come da allegato A).

Il Presidente passa quindi alla votazione per alzata di mano della proposta di delibera della quale ha dato lettura.

All'esito delle votazioni, il Presidente dichiara che:

- l'Assemblea straordinaria ha approvato la proposta a larga maggioranza con numero 261.188.921 (duecentosessantunomilionicentottantottomilanovecentoventuno) voti favorevoli pari al 99,560594% (novantanove virgola cinquecentosessantamilacinquecentonovantaquattro per cento) del capitale rappresentato in assemblea,

- sono stati espressi numero 1.152.746 (unmilionecentocinquantaduemilasettecentoquarantasei) voti contrari pari allo 0,439406% (zero virgola quattrocentotrentanovemilaquattrocentosei per cento) del capitale rappresentato in assemblea.

Il voto contrario è stato espresso da De Cinque Giuseppe per conto dell'azionista Dignity Health per 2.746 (duemilasettecentoquarantasei) azioni e dell'azionista Fidelity Select Portfolios: Fidelity intl real estate fund per 1.150.000 (unmilionecentocinquantamila) azioni.

Nessuno si è astenuto.

Indi il Presidente mi consegna il testo di statuto contenente le modifiche testè deliberate, che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera B); mi consegna altresì la Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera C). Infine mi consegna la relazione della società di revisione che io notaio allego sotto la lettera D) nonchè il rapporto sull'esito delle votazioni che allego sub E).

Null'altro essendovi da deliberare all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore undici e trentacinque minuti.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della società.

Io notaio ho omesso la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane dal comparente.

Il comparente dichiara di aver preso visione, ricevendone copia, dell'Informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e di consentire il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto e dipendenti formalità.

Io notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me e da persona di mia fiducia su cinque fogli per sedici facciate intere e parte della diciassettesima e da me letto al comparente che lo ha approvato e confermato.

Sottoscritto alle ore undici e quarantaquattro minuti.

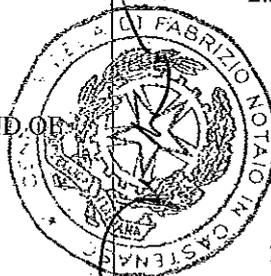
F.to Gilberto Coffari - DANIELA CENNI

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge Titolare Allegato A) Ordinarria Straordinaria
 Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente al rep. n. 26997/17773

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinarria	Straordinaria
1	ODIERNA LUCA		0	0
1	D COOPERATIVA ADRIATICA SCARL		151.618.853	151.618.853
2	D COOPERATIVA RENO SCARL		77.304	77.304
3	D UNICOOP TIRRENO SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.		45.542.804	45.542.804
		Totale azioni	197.238.961	197.238.961
			56,677583%	56,677583%
2	DE CINQUE GIUSEPPE		0	0
1	D MERRIL LYNCH INT GEF NON COLLATERAL CLIENT GENERAL		1.762.700	1.762.700
2	D RECM GLOBAL FD LTD		2.208.964	2.208.964
3	D RECM GLOBAL EQUITY FD		1.573	1.573
4	D NORTHERN FUNDS GLOBAL REAL ESTATE FD		149.605	149.605
5	D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E		1.963	1.963
6	D MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		18.622	18.622
7	D NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND		11.376	11.376
8	D URBAN REDEVELOPMENT AUTHORITY		3.527	3.527
9	D NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		258.111	258.111
10	D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		104.449	104.449
11	D CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN		14.898	14.898
12	D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.		5.623	5.623
13	D FORD MOTOR COMPANY OF CANADA		2.609	2.609
14	D HALIFAX REGIONAL MUNICIPAL MASTER TRUST		112.616	112.616
15	D CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION		63.727	63.727
16	D WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		2.905	2.905
17	D VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.		137.841	137.841
18	D VANGUARD GLOBAL EX-US REAL ESTATE INDEX		305.886	305.886
19	D FCP TPB EMERGING MARKETS		79.316	79.316
20	D FCP UAPCOMPT IMMOBILIER		304.665	304.665
21	D SICAV AGIPI IMMOBILIER COEUR DEFENSE		500.000	500.000
22	D AXA AEDIFICANDI		3.745.632	3.745.632
23	D AXA LUXEMBOURG FUND		94.730	94.730
24	D AMP INTERNATIONAL PROP INDEX FD HEDGED		55.967	55.967
25	D FCP CIC PIERRE		400.000	400.000
26	D DAIWA GLOBAL REIT INDEX MOTHER FUND		1.800	1.800
27	D SHINKO GLOBAL REIT INDEX MOTHER FUND		3.999	3.999
28	D DAIWA SEKAI REIT INDEX MOTHER FUND		2.350	2.350
29	D VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		16.650	16.650
30	D NFS LIMITED		33.608	33.608
31	D GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND		44.997	44.997
32	D PARTNER REINSURANCE EUROPE LTD		132.687	132.687
33	D STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA		14.418	14.418
34	D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		10.503	10.503
35	D VANGUARD INTERNATIONAL PROPERTY SECURITI		125.301	125.301
36	D ONEPATH GLOBAL LISTED PROP INDEX POOL		23.609	23.609
37	D OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO		262.599	262.599
38	D STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST		74.851	74.851
39	D TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA		469.220	469.220
40	D YOUNG MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREM		197.220	197.220
41	D BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		105.799	105.799
42	D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH		86.142	86.142
43	D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		149.244	149.244



[Handwritten signature]

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
44	D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	851.594	851.594
45	D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I	126.757	126.757
46	D	SCHRODER INTERNATIONAL MULTI-CAP VALUE FUND	12.008	12.008
47	D	URS CORPORATION 401K RETIREMENT PLAN 600	97.249	97.249
48	D	EQ / REAL ESTATE PLUS PORTFOLIO	1.851	1.851
49	D	THE HARTFORD INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND THE HARTFORD MUTUTAL FUNDS INC	936.176	936.176
50	D	GOLDMAN SACHS GLOBAL SMALL COMPANIES	112.918	112.918
51	D	WELLINGTON TRUST CO NA MULTI. COLLECT.	443.658	443.658
52	D	DYFED PENSION FUND	1.932.500	1.932.500
53	D	SCHRODER FUND HOLDINGS 2 (LUX) SARL	4.592.500	4.592.500
54	D	LFP FONCIERES EUROPE	327.837	327.837
55	D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	972.893	972.893
56	D	GOVERNMENT OF NORWAY	1.086.262	1.086.262
57	D	HSBC FTSE EPRA/NAREIT DEVELOPED ETF	2.709	2.709
58	D	S2G	456.000	456.000
59	D	AGI FRANCE	3.691.000	3.691.000
60	D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	342.571	342.571
61	D	CGCM INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENT PHILADELPHIA INTER	101.726	101.726
62	D	SEI LUPUS ALPHA PAN EUROPEAN SMALL CAP POOL	248.287	248.287
63	D	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	21.329	21.329
64	D	WELLS STREET OFFSHORE LTD PORTFOLIO MARGIN ACCOUNT	4.556.836	4.556.836
65	D	NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD	74.403	74.403
66	D	S.A.C. MULTIQUANT FUND,LLC	2.953	2.953
67	D	NUMERIC ABSOLUTE RETURN FUND LP OGIER FIDUCIARY SERVICES (BVI) LTD	83.519	83.519
68	D	NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED	11.822	11.822
69	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	147.851	147.851
70	D	AEGON CUSTODY B.V	22.846	22.846
71	D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED SOUTH TOWER	160.526	160.526
72	D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	57.219	57.219
73	D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FEEDER FUND LIMITED	126.628	126.628
74	D	FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND	216.000	216.000
75	D	QUANTUM STRATEGIC PARTNERS LTD.	17.400.086	17.400.086
76	D	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC	44.320	44.320
77	D	THE GLENMEDE FUND, INC. PHILADELPHIA INT SMALL CAP FUND	45.758	45.758
78	D	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	3.019	3.019
79	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	3.192	3.192
80	D	ALLIANCEBERNSTEIN BOND F - ALLIANCEBERNSTEIN REAL AS STR	11.133	11.133
81	D	THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF-ALLIANCEBR MULTASS REAL RTP	6.094	6.094
82	D	THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MNGM PTF	516	516
83	D	GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES PENSION TRUST	2.437	2.437



Handwritten signature and initials, including a large '3' and a stylized signature.

Elenco Intervenuiti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
84	D		DIGNITY HEALTH	2.746	2.746
85	D		MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	15.178	15.178
86	D		RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	792.974	792.974
87	D		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	21.572	21.572
88	D		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	3.835	3.835
89	D		TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	3.199.000	3.199.000
90	D		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	29.083	29.083
91	D		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	328.292	328.292
92	D		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	107.638	107.638
93	D		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	36.771	36.771
94	D		WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	974.474	974.474
95	D		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	123.897	123.897
96	D		AXA WORLD FUNDS	1.000.000	1.000.000
97	D		UBS ETF	4.408	4.408
98	D		ISHARES EUROPE DEVELOPED REAL ESTATE ETF	27.420	27.420
99	D		ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPED REAL ESTATE ETF	178.500	178.500
100	D		ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPED PROPERTY ETF	40.850	40.850
101	D		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	1.179.802	1.179.802
102	D		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.748	1.748
103	D		BLACKROCK CDN GLOBAL DEVELOPED REAL ESTATE INDEX FUND	91.409	91.409
104	D		BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	48.232	48.232
105	D		BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	7.861	7.861
106	D		IBM 401K PLUS PLAN	197.137	197.137
107	D		DEPARTMENT OF STATE LANDS	124.416	124.416
108	D		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	2.004	2.004
109	D		COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	193.672	193.672
110	D		SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	222.132	222.132
111	D		SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND	148.500	148.500
112	D		STATE STREET GLOBAL ADVISORS INDEX F	14.168	14.168
113	D		SA STREET TRACKS SM ETFS	206	206
114	D		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	217.097	217.097
115	D		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	220.407	220.407
116	D		MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	21.721	21.721
117	D		ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	327.009	327.009
118	D		ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	84.558	84.558
119	D		ISHARES VII PLC	66.807	66.807
120	D		CNP ASSUR PIERRE	29.644	29.644
121	D		CAAM ACTIONS FONCIER	658.187	658.187
122	D		LITHOS ACTIONS	311.500	311.500
123	D		FCP EXPERT EURO IMMO	248.778	248.778
124	D		WORKCOVER CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	17.475	17.475
125	D		FIRST TRUST FTSE EPRA NAREIT GLOBAL	11.799	11.799
126	D		STG PFDS V.D. GRAFISCHE	46.085	46.085
127	D		STG. PFDS. AHOLD MANDATE NORTHERN	16.907	16.907

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
128	D		BNYMTD UKLTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK GLOBAL PROPERTY SECURITIES	92.844	92.844
129	D		STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	45.716	45.716
130	D		ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	5.167	5.167
131	D		ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY	116.340	116.340
132	D		ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	112.440	112.440
133	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	19.585	19.585
134	D		BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	1.405	1.405
135	D		FIDELITY SELECT PORTFOLIOS: FIDELITY INTL REAL ESTATE FUND	150.000	1.150.000
136	D		TELUS FOREIGN EQUITY ACTIVE BETA POOL	43.185	43.185
137	D		COUNSEL GLOBAL DIVIDEND	94.200	94.200
138	D		TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	510	510
139	D		INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	8.739	8.739
140	D		TREASURER OF THE STATE OF N.C. EQTY INVESTMT FD POOLED TRUST	139.249	139.249
141	D		ARROWSTREET US GROUP TRUST	136.621	136.621
142	D		TRUST FUND ADVISORS INTERNATIONAL GROUP	12.638	12.638
143	D		TELUS FOREIGN EQUITY ACTIVE ALPHA POOL	90.628	90.628
144	D		RENAISSANCE GLOBAL SMALL-CAP FUND	13.255	13.255
Totale azioni				64.915.706 18,653847%	64.915.706 18,653847%
3	GASPARONI ENRICO			0	0
1	D	GASPARONI GIOVANNI		175.000	175.000
Totale azioni				175.000 0,050287%	175.000 0,050287%
4	FORCONI RUGGERO			12.000	12.000
				0,003448%	0,003448%
Totale azioni in proprio				12.000	12.000
Totale azioni in delega				262.329.667	262.329.667
Totale azioni in rappresentanza legale				0	0
TOTALE AZIONI				262.341.667 75,385165%	262.341.667 75,385165%
Totale azionisti in proprio				1	1
Totale azionisti in delega				148	148
Totale azionisti in rappresentanza legale				0	0
TOTALE AZIONISTI				149	149
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				4	4



Gasparoni

Legenda:

- D: Delegante
- R: Rappresentato legalmente

Allegato "B" al rep. n. 26997/17773

STATUTO

"IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SOCIETÀ DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATA S.p.A."

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

Articolo 1

1.1 La società è denominata "**Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A.**" ovvero, in forma abbreviata "**IGD SIHQ S.p.A.**"

Articolo 2

2.1 La Società ha sede legale in Ravenna (Prov. RA).

2.2 E' attribuita alla competenza del Consiglio di Amministrazione la facoltà di istituire e sopprimere sia in Italia che all'estero, sedi secondarie e rappresentanze filiali e succursali e di trasferire la sede sociale nel territorio italiano.

Articolo 3

3.1 La durata della Società è stabilita al 31 trentuno dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea.

Ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della società non compete il diritto di recesso.

TITOLO II - OGGETTO DELLA SOCIETA'

Articolo 4

4.1 La Società ha per oggetto esclusivo ogni attività ed operazione in campo immobiliare, sia per conto proprio che di terzi, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione ed il restauro, la gestione e l'amministrazione di immobili per qualsivoglia uso e destinazione anche mediante assunzione e/o affidamento di appalti o concessioni e lo sviluppo di iniziative nel campo immobiliare, nonché la partecipazione a gare d'appalto su mercati nazionali ed esteri, costituzione, l'acquisto, la vendita, la permuta e la cancellazione di diritti relativi ad immobili, con esclusione dell'attività di agenzia e mediazione immobiliare, la compravendita e la conduzione di aziende e di pubblici esercizi.

4.2 Nell'ambito del proprio oggetto, la Società potrà compiere attività di studio e di ricerca, commerciali, industriali, finanziari, mobiliari e immobiliari; potrà assumere partecipazioni e interessenze in altre società ed imprese con attività analoga, affine o connessa alla propria, con esclusione dell'assunzione di partecipazioni nei confronti del pubblico; potrà contrarre mutui e ricorrere a forme di finanziamento di qualunque natura e durata, concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni, pegni e ipoteche a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società ed imprese nelle quali abbia interessenze o partecipazioni; e potrà esercitare in genere qualsiasi ulteriore attività e compiere ogni altra operazione inerente, connessa o utile al conseguimento dell'oggetto sociale.

Sono comunque escluse tutte le attività finanziarie di raccolta del risparmio fra il pubblico regolate dal Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e dei servizi di investimento così come definiti dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

4.3 Le predette attività saranno compiute nel rispetto delle seguenti regole in materia

di investimenti e dei limiti alla concentrazione del rischio e alla leva finanziaria di seguito indicati: (i) la Società non investe, direttamente o attraverso società controllate, in misura superiore al 30% delle proprie attività in un unico bene immobile, avente caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie, fermo restando che nel caso di piani di sviluppo oggetto di un'unica progettazione urbanistica, cessano di avere caratteristiche urbanistiche unitarie quelle porzioni del bene immobile che siano oggetto di concessioni edilizie singole e funzionalmente autonome o che siano dotate di opere di urbanizzazione sufficienti a garantire il collegamento ai pubblici servizi; (ii) i ricavi provenienti da uno stesso locatario o da locatari appartenenti allo stesso gruppo non possono eccedere il 60% dei ricavi complessivamente provenienti dalla locazione; (iii) il limite massimo di leva finanziaria consentito, a livello individuale e di gruppo, è pari all'85% del valore del patrimonio.

I suddetti limiti possono essere superati in presenza di circostanze eccezionali o comunque non dipendenti dalla volontà della Società. Salvo il diverso interesse degli azionisti e/o della Società, il superamento non potrà protrarsi oltre 24 mesi, per quanto riguarda le soglie di cui ai paragrafi (i), e (ii) e 18 mesi, per quanto riguarda la soglia di cui al paragrafo (iii).

Articolo 5

Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, nel luogo e nel recapito risultante dal libro dei soci.

Le modifiche avranno effetto nei confronti della Società solo se risultano da comunicazione scritta dei soci, con prova di ricevimento da parte della Società stessa.

TITOLO III - CAPITALE, AZIONI, OBBLIGAZIONI

Articolo 6

6.1 Il capitale sociale è di Euro 336.028.239,08 (trecentotrentaseimilioni ventottomiladuecentotrentanove virgola zero otto), diviso in n. 348.001.715 (trecentoquarantottomilioni millesettecentoquindici) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

6.2 Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimento di crediti e di beni in natura. Possono essere emesse azioni aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni, osservate le disposizioni di legge al riguardo.

6.3 Ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata alla revisione contabile.

6.4 Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 codice civile, ha la facoltà, da esercitarsi entro il 19 aprile 2017, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, da riservare in sottoscrizione ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione - ivi compresi investitori qualificati e/o industriali e/o finanziari italiani ed esteri ovvero soci della Società - con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

6.5. L'Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2014 ha deliberato di approvare un aumento di capitale sociale scindibile, a pagamento, per importo complessivo massimo di Euro 18.096.089,60 (diciottomilioninovantaseimilaottantanove virgola sessanta) comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile, da offrirsi in sottoscrizione ai soggetti aventi diritto al dividendo per l'esercizio 2013 ad un prezzo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati negli 8 giorni di borsa aperta antecedenti alla data del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo, rettificata (i) detraendo l'ammontare del dividendo relativo all'esercizio 2013 e (ii) applicando uno sconto fino a un massimo del 10%. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni non potrà comunque essere inferiore a Euro 0,69, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati nei 6 mesi antecedenti alla data del 27 febbraio 2014, rettificata detraendo l'ammontare del dividendo proposto in relazione all'esercizio 2013 e applicando uno sconto del 15%, e pertanto il numero massimo delle emittende azioni non potrà essere superiore a n. 26.226.217 (ventiseimilioniduecentoventiseimiladuecentodiciassette) azioni. La predetta Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di definire, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'Assemblea, in una riunione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio del periodo di offerta in sottoscrizione delle azioni: (i) il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione e (ii) in conseguenza di quanto previsto *sub (i)*, il numero massimo di azioni di nuova emissione, il relativo rapporto di assegnazione nonché le modalità di assegnazione agli aventi diritto. Qualora entro il 30 settembre 2014 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni effettuate entro tale termine.

Articolo 7

7.1 Le azioni sono indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto.

Articolo 8

8.1 Le azioni possono essere trasferite e assoggettate a vincoli reali nelle forme di legge.

Articolo 9

9.1 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili sia in proprie azioni sia in azioni di società controllate o collegate, o con warrants, ed altri titoli, a norma e con le modalità di legge. La Società può acquistare azioni proprie.

TITOLO IV - ASSEMBLEA

Articolo 10

10.1 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

10.2 Le assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie ai sensi di legge e sono

tenute, di regola, presso la sede sociale – salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purchè nel territorio dello Stato italiano.

10.3 Le modalità di funzionamento dell'Assemblea sono stabilite da apposito Regolamento. Le deliberazioni di approvazione e di eventuale modifica del Regolamento sono assunte dall'Assemblea ordinaria.

Articolo 11

11.1 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni dalla predetta chiusura qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 2364 codice civile.

11.2 L'Assemblea deve essere convocata mediante avviso pubblicato sul sito Internet della società nei termini e con il contenuto previsto dalla normativa vigente.

L'avviso può contenere anche le stesse indicazioni per una seconda e per eventuali ulteriori adunanze, per il caso che le precedenti andassero deserte.

11.3 Gli amministratori convocano l'Assemblea senza ritardo, quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare.

11.4 Sono valide le assemblee, anche se non convocate come sopra, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. In tale ipotesi dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non presenti.

Articolo 12

12.1 Possono intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto

12.2 Per l'intervento in assemblea e per l'esercizio del diritto di voto è necessaria la comunicazione pervenuta alla società dall'Intermediario, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Articolo 13

13.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea possono farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta, anche notificata in via elettronica ai sensi della normativa vigente.

13.2 La notifica elettronica della delega può essere effettuata, mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società, ovvero, in alternativa, tramite posta elettronica certificata, ad apposito indirizzo di posta elettronica, secondo le modalità stabilite di volta in volta nell'avviso di convocazione.

13.3 La Società può designare per ciascuna Assemblea, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale coloro ai quali spetta il diritto di voto possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Articolo 14

14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed in caso di suo impedimento, assenza o mancanza dal Vice Presidente, ove nominato, ovvero in caso di impedimento, assenza o mancanza di quest'ultimo, dal Consigliere

più anziano di età; in difetto di che l'Assemblea elegge il proprio Presidente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

14.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 15

15.1 Per la validità delle Assemblee e delle loro deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

TITOLO V - CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Articolo 16

16.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a diciannove membri. Essi sono nominati dall'Assemblea, previa determinazione del loro numero, per un periodo fino a tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 c.c. L'assunzione della carica di Amministratori è subordinata al possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

16.2 La nomina degli Amministratori è effettuata sulla base di liste, in modo che sia assicurata una composizione del consiglio di amministrazione conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

16.3 le liste potranno essere presentate da soci che posseggano, da soli od insieme ad altri, la quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito da Consob con regolamento e dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima della data fissata per la prima adunanza e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Al fine di dimostrare la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste i soci devono depositare presso la sede della società la relativa certificazione entro il termine previsto per la pubblicazione della lista.

Ogni lista, deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, indicandoli distintamente. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del consiglio di amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

16.4 Ogni socio, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 58/1998, nonché i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs 58/1998, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista nè possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse da quella che hanno presentato o concorso a presentare. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli azionisti presentatori, le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine) e l'attestazione dell'insussistenza di

cause di ineleggibilità, incompatibilità e/o di decadenza nonché dell'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dal presente statuto, per le rispettive cariche ed un curriculum vitae di ciascuno dei candidati.

16.5 Nessuno può essere candidato in più di una lista. L'accettazione della candidatura in più di una lista è causa di ineleggibilità.

16.6 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare una sola lista. I voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, per due, per tre, per quattro, per cinque, etc., secondo il numero dei consiglieri da eleggere. I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente.

16.7 Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Qualora siano state presentate più liste, almeno un consigliere dovrà essere tratto da una lista di minoranza; pertanto, qualora in applicazione dei criteri di nomina sopra descritti, i candidati in graduatoria con il quoziente più elevato risultino espressione di un'unica lista, sarà nominato consigliere, in luogo dell'ultimo candidato in graduatoria, il candidato delle liste di minoranza che avrà ottenuto il quoziente più elevato.

Art. 16.7-bis Qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, i candidati appartenenti al genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista - risulterebbero eletti per ultimi nella lista risultata prima per numero di voti sono sostituiti nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito dai primi candidati non eletti della stessa lista appartenenti al genere meno rappresentato, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge. In mancanza di candidati appartenenti al genere meno rappresentato all'interno della lista risultata prima per numero di voti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

16.8 nel caso di dimissione di un terzo dei suoi componenti in carica, esclusi dal computo gli amministratori cooptati non ancora confermati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione decade ed il Presidente deve convocare l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando quanto precede, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile secondo quanto di seguito indicato:

i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati in ordine progressivo a partire dal primo non eletto ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario dei componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni

legislative e regolamentari vigenti, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi;

ii) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati senza l'osservanza di quanto indicato al punto (i), ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Articolo 17

17.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi componenti, il Presidente, qualora non sia stato già nominato dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Vice Presidente.

17.2 In caso di impedimento, assenza o mancanza il Presidente è sostituito in tutte le sue attribuzioni dal Vicepresidente, ovvero in caso di impedimento, assenza o mancanza di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato.

17.3 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo, ove istituito, ne dirige, coordina e modera la discussione e le relative attività; proclama i risultati delle rispettive deliberazioni.

Articolo 18

18.1 Fermi restando i poteri di convocazione spettanti per legge al Collegio Sindacale o ad almeno uno dei componenti del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, ovvero da chi ne fa le veci, ogniqualvolta lo ritenga opportuno ovvero su richiesta della maggioranza dei Consiglieri o su richiesta del Comitato Esecutivo, ove istituito. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nella comunicazione di convocazione, anche diverso dalla sede sociale purchè in Italia.

18.2 Di regola la convocazione è fatta, a mezzo telegramma, telefax, o altro mezzo purchè sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento al domicilio dei componenti del Consiglio almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il termine è ridotto a due giorni.

L'avviso di convocazione è comunicato ai Sindaci con l'osservanza dei termini sopra indicati.

Articolo 19

19.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal presidente, ed in caso di suo impedimento, assenza o mancanza dal Vice Presidente, ove nominato, ovvero in caso di impedimento, assenza o mancanza di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.

19.2 Nell'ambito di ciascuna riunione il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un Segretario, anche al di fuori dei suoi membri, chiamato a controfirmare il verbale della seduta.

Articolo 20

20.1 Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a

distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale. In tal caso, devono essere assicurate le possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire ed esprimere il proprio avviso e la contestualità dell'esame degli argomenti discussi e delle deliberazioni; in questo caso la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

20.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. Le deliberazioni relative alla vendita di immobili o porzioni immobiliari destinati alla vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non (cd. ipermercati o supermercati) sono prese con la maggioranza di almeno due terzi dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

20.3 Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, se partecipano alla riunione tutti i suoi componenti e tutti i sindaci effettivi in carica.

Articolo 21

21.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario.

Articolo 22

22.1 La gestione della Società spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, il quale è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge o il presente Statuto riservano all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può assumere le deliberazioni concernenti (i) la fusione e la scissione con società controllate nei casi consentiti dalla legge; (ii) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative. Il Consiglio di Amministrazione potrà rimettere all'Assemblea le deliberazioni sulle materie sopra indicate. Ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società:

(a) l'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, codice civile, può autorizzare il Consiglio di Amministrazione a compiere operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, che non rientrano nella competenza dell'assemblea, nonostante il parere negativo del comitato per le operazioni con parti correlate, a condizione che, ferme restando le maggioranze di legge, la maggioranza dei soci non correlati votanti non esprima voto contrario purché i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto;

(b) nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione intenda sottoporre all'approvazione dell'Assemblea un'operazione di maggiore rilevanza, che rientra nella competenza di quest'ultima, malgrado l'avviso contrario o comunque senza tener conto dei rilievi formulati dal comitato per le operazioni con parti correlate, l'operazione può essere compiuta solo qualora la delibera sia approvata con le maggioranze e nel rispetto delle condizioni indicate nella lettera a) che precede;

(c) il Consiglio di Amministrazione, ovvero gli organi delegati, possono deliberare, avvalendosi delle esenzioni previste dalla procedura, il compimento da parte della

Società, direttamente o per il tramite di proprie controllate, di operazioni con parti correlate aventi carattere di urgenza che non siano di competenza dell'Assemblea, né debbano essere da questa autorizzate.

22.2 I membri del Collegio Sindacale assistono alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. La presenza di almeno un membro del Collegio Sindacale alle sedute del Consiglio di Amministrazione assicura l'informativa al Collegio Sindacale sull'attività svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società stessa o dalle società controllate, ed in particolare sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, che abbiano costituito oggetto di deliberazione, discussione o comunque comunicazione nel corso delle sedute medesime.

Qualora nessuno dei membri del Collegio Sindacale sia presente alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, o laddove le modalità adottate ai sensi del comma precedente non garantiscano un'informativa a carattere almeno trimestrale, il Presidente e/o l'Amministratore Delegato provvedono a riferire per iscritto sulle attività di rispettiva competenza al Presidente del Collegio Sindacale, entro il termine massimo di tre mesi. Di tale comunicazione dovrà farsi menzione nel verbale della prima adunanza utile del Collegio Sindacale.

Articolo 23

23.1 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 codice civile e determinando i limiti della delega, proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri e/o ad uno o più dei suoi componenti che assumeranno la carica di Amministratore Delegato o Amministratori Delegati.

23.2 Gli organi delegati nominati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente comma riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle sue controllate.

23.3 Ciascun amministratore può chiedere agli organi delegati che in consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione della Società.

23.4 Nel caso in cui non venga costituito alcun organo delegato, restano riservate al Consiglio di Amministrazione tutte le competenze e i doveri attribuiti dalla legge e dal presente statuto all'organo amministrativo.

23.5 Il Consiglio nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio nell'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo

e svolto compiti direttivi presso società o enti che abbiano un patrimonio non inferiore a dieci milioni di euro, ovvero b) attività professionali, anche nell'ambito della revisione, strettamente attinenti alle attività dell'impresa e alle funzioni che il dirigente preposto è chiamato a svolgere.

Articolo 24

24.1 La rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o

amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano al Presidente; in caso di suo impedimento, assenza o mancanza al Vice Presidente, ove nominato, ovvero in caso di impedimento, assenza o mancanza di quest'ultimo al Consigliere più anziano di età. Salvo diversa disposizione della delibera di delega la rappresentanza legale della Società spetta altresì a ciascun Amministratore Delegato nominato ai sensi dell'art. 23.

24.2 La firma del Vice Presidente, ove nominato, fa fede di fronte ai terzi dell'impedimento, assenza o mancanza del Presidente. La firma del Consigliere anziano fa fede di fronte ai terzi dell'impedimento, assenza o mancanza del Presidente e del Vice Presidente, ove nominato.

24.3 La rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti può essere conferita dalle persone legittimate all'esercizio della rappresentanza legale a norma del precedente art. 24, comma 1 a dipendenti della Società ed anche a terzi.

Articolo 25

25.1 Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo spetta un compenso da determinarsi dall'Assemblea ordinaria. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'Assemblea. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo hanno inoltre diritto al rimborso delle spese occasionate dalla carica ed alla corresponsione delle diarie nella misura deliberata dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, stabilisce il compenso degli Amministratori, investiti di particolari cariche compreso il Presidente.

TITOLO VI – COLLEGIO SINDACALE

Articolo 26

26.1 Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci supplenti, nominati nelle forme di legge dall'Assemblea. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo statuto e dalle altre disposizioni normative applicabili.

26.2 La nomina dei Sindaci Effettivi e dei Sindaci Supplenti è effettuata sulla base di liste, applicandosi, per la presentazione e il deposito delle liste le procedure di cui all'art. 16, comma due e seguenti, del presente statuto. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del collegio sindacale rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, devono depositarsi anche le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni vigenti, nonché una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato.

26.3 Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Il terzo sindaco effettivo ed il terzo sindaco supplente saranno tratti dalla lista seconda classificata, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa.

Qualora la composizione del Collegio Sindacale, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, i candidati appartenenti al genere più rappresentato che – tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione – risulterebbero eletti per ultimi nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione appartenenti al genere meno rappresentato, nel numero necessario ad assicurare l’ottemperanza al requisito. In assenza di candidati appartenenti al genere meno rappresentato all’interno della sezione rilevante della lista risultata prima per numero di voti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l’Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli azionisti presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che otterrà la maggioranza semplice dei voti, comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

26.4 La presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima.

26.5 Qualora sia stata presentata una sola lista, l’assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i primi tre candidati indicati in ordine progressivo e sindaci supplenti il quarto, il quinto ed il sesto candidato, comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata.

26.6 In mancanza di liste, il collegio sindacale ed il suo presidente vengono nominati dall’assemblea con le maggioranze di legge, comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

26.7 Quando il collegio sindacale sia stato eletto mediante voto di lista, in caso di sostituzione di un sindaco, subentra il primo sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nel caso in cui il subentro, se effettuato ai sensi del precedente periodo, non consenta di ricostituire un collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo dei sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Qualora successivamente si renda necessario sostituire l’altro sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, subentra in ogni caso l’ulteriore sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

Nei casi in cui venga a mancare oltre al sindaco effettivo eletto dalla lista di minoranza anche il primo sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà l’ulteriore sindaco supplente tratto dalla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Nell’ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dall’altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato.

26.8 Qualora non sia possibile procedere alla sostituzione secondo i suddetti criteri

verrà convocata una assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

26.9 I candidati alla carica di sindaco dovranno possedere i requisiti stabiliti dalla legge. La nomina dei Sindaci Effettivi e dei Sindaci Supplenti e la sostituzione degli stessi ai sensi dei precedenti artt. 26.7 e 26.8 sono effettuate in modo che sia assicurata una composizione del collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Ai fini della definizione del requisito di professionalità di coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) Attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività d'impresa della Società;

b) Funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società, è stabilito quanto segue:

- hanno stretta attinenza all'attività della Società tutte le materie di cui alla precedente lettera a) connesse all'attività immobiliare e alle attività inerenti a settori economici attinenti a quello immobiliare;

- Sono settori economici attinenti a quello immobiliare quelli in cui operano le imprese controllanti, ovvero che possono essere assoggettate al controllo o collegate ad imprese operanti nel settore immobiliare.

26.10 I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Non possono essere nominati Sindaci e, se eletti decadono dall'incarico, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge e coloro che non posseggono i requisiti di onorabilità e professionalità dalla medesima stabiliti.

26.11 All'atto della loro nomina l'Assemblea determina i compensi annuali spettanti ai Sindaci. Ai Sindaci compete il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni.

Articolo 27

27.1 Il controllo contabile della società è esercitato da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge.

27.2 L'assemblea ordinaria dei soci conferisce l'incarico alla società di revisione su proposta motivata dell'organo di controllo e ne approva il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico.

TITOLO VII – BILANCI ED UTILI

Articolo 28

28.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

28.2 Il Consiglio di Amministrazione potrà, durante il corso dell'esercizio, e nel rispetto delle norme di legge, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

28.3 Sulla distribuzione degli utili l'Assemblea delibera a norma di legge. Potranno essere assegnati utili ai sensi dell'art. 2349 c.c.

28.4 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili, saranno prescritti a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII – SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Articolo 29

29.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone i poteri ed i compensi.

TITOLO IX – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 30

30.1 Per quanto non disposto nel presente Statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

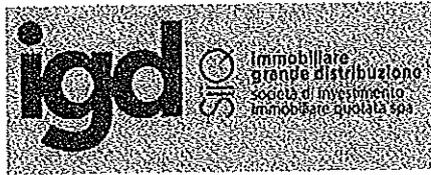
Articolo 31

31.1 Le disposizioni degli artt. 16.2, 16.3, 16.7-*bis*, 16.8, 26.1, 26.2, 26.3, 26.5, 26.6, 26.7, 26.9, finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione ai primi tre rinnovi, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi all'entrata in vigore e all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'art. 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011.

31.2 Il numero dei sindaci supplenti di cui all'art. 26.1, pari a tre, trova applicazione in occasione dei primi tre rinnovi del Collegio Sindacale successivi all'entrata in vigore e all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni del predetto art. 1 della Legge 12 luglio 2011. In occasione della nomina del nuovo Collegio Sindacale successiva alla scadenza del Collegio Sindacale nominato in occasione del terzo rinnovo successivo all'entrata in vigore e all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni del suddetto art. 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120, il numero dei sindaci supplenti da nominare sarà pari a due.

F.to Gilberto Coffari - DANIELA CENNI

Allegato c)
di rep. n. 26997/17773



IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SOCIETÀ DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATA S.P.A.

Sede legale in Ravenna (RA) via Agro Pontino, 13
Sede operativa in Bologna, Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n.13
Capitale Sociale sottoscritto e versato € 336.028.239,08, diviso in n. 348.001.715 azioni ordinarie
Partita IVA e N. Iscrizione al Registro Imprese di Ravenna 00397420399
R.E.A. di Ravenna: 88573
Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Coop Adriatica s.c.ar.l.

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI IGD SIHQ S.P.A.
DEL 15 APRILE 2014 ORE 10,00 IN PRIMA CONVOCAZIONE PRESSO
LA SEDE OPERATIVA DELLA SOCIETÀ IN BOLOGNA,
VIA TRATTATI COMUNITARI EUROPEI 1957-2007, N. 13
E IL 16 APRILE 2014 IN SECONDA CONVOCAZIONE, STESSA ORA E LUOGO**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI IGD SIHQ S.P.A.**



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento riservato esclusivamente ai soggetti aventi diritto al dividendo per l'esercizio 2013; per un importo complessivo massimo di Euro 18.096.089,60, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo (l'"Aumento di Capitale").

L'Aumento di Capitale sarà effettuato, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

1. AUMENTO DI CAPITALE

1.1 Finalità, motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale

Anche quest'anno, il Consiglio di Amministrazione della Società ha proposto all'Assemblea Ordinaria di deliberare la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,065 per azione, per un ammontare complessivo di Euro 22.620.112.

Per il terzo esercizio consecutivo, il Consiglio di Amministrazione intende proporre alla Vostra approvazione la proposta di deliberare un Aumento di Capitale – il cui importo massimo sarà pari all'80% dell'ammontare complessivo del dividendo che sarà distribuito ai propri azionisti per l'esercizio 2013 – da riservarsi in via esclusiva ai soggetti aventi diritto al dividendo per l'esercizio 2013, consentendo così a tali soggetti di poter utilizzare le somme ricevute a titolo di dividendo per la sottoscrizione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Tale proposta è in linea con analoghe operazioni di aumento di capitale riservato realizzate da numerosi emittenti esteri quotati operanti, tra l'altro, nel settore immobiliare, quali, ad esempio, i c.d. *dividend reinvestment plan* o il c.d. *dividendo flexible* in Spagna ovvero le operazioni di c.d. *scrip dividend* in Francia.

L'Aumento di Capitale, nei termini sopra indicati, permetterà inoltre alla Società di rafforzare la propria dotazione patrimoniale. I proventi dell'Aumento di Capitale saranno utilizzati per finalità di gestione operativa generale del Gruppo IGD.

1.2 Le modalità dell'aumento di capitale

L'art. 6.3 dello Statuto Sociale prevede che *"ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata alla revisione contabile."*

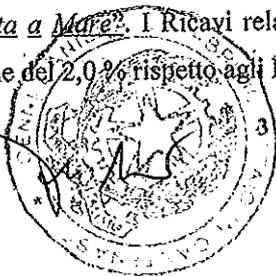
Il Consiglio di Amministrazione ritiene coerente con le motivazioni sopra indicate proporre all'Assemblea di utilizzare la previsione di cui all'art. 6.3 dello Statuto Sociale al fine di deliberare un Aumento di Capitale, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

Le azioni di nuova emissione saranno offerte in sottoscrizione dalla Società, mediante stacco di una cedola non negoziabile e non trasferibile, ai soggetti aventi diritto al dividendo per l'esercizio 2013.

2. ANDAMENTO GESTIONALE DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

Il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2014, riporta un utile netto pari a Euro 13,8 milioni. I ricavi complessivi ammontano ad Euro 87,8 milioni rispetto ad Euro 89,9 milioni dell'esercizio precedente, registrando un decremento pari al 2,4% principalmente ascrivibile da una parte ad un maggior tasso di *vacancy* media, in parte strumentale per lavori di *fit-out*, e dall'altra per la prosecuzione della politica di sostegno ai *tenant*. Il risultato operativo pari ad Euro 46,9 milioni che, al netto delle variazioni di *fair value* e delle svalutazioni delle immobilizzazioni in corso, passa ad Euro 64,3 milioni, è in riduzione rispetto all'esercizio 2012 principalmente per effetto del calo dei ricavi sopra riportato.

Al 31 dicembre 2013, a livello consolidato, il Gruppo IGD ha realizzato Ricavi Totali Gestionali pari ad Euro 127,0 milioni, in aumento dello 3,0% rispetto all'esercizio 2012 (Ricavi Totali Gestionali al 31 dicembre 2012 pari ad Euro 123,3 milioni), per effetto dei ricavi da *Trading* relativi alla vendita di immobili del progetto *"Porta a Mare"*. I Ricavi relativi alla gestione caratteristica sono pari ad Euro 120,7 milioni, in diminuzione del 2,0% rispetto agli Euro 123,3 milioni registrati nell'esercizio 2012. In



[Handwritten signatures]

particolare, al 31 dicembre 2013 i ricavi da attività locativa diminuiscono di 1,9 % rispetto all'esercizio 2012, per effetto principalmente del maggior tasso di *vacancy media*, in parte strumentale per lavori di *fit out*, e per la prosecuzione della politica di sostegno ai *tenant*.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) totale nell'esercizio 2013 è pari ad Euro 82,9 milioni, con una riduzione del 3,3% rispetto agli Euro 85,7 milioni dell'esercizio precedente. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) della gestione caratteristica al 31 dicembre 2013 del Gruppo IGD è pari ad Euro 82,8 milioni, con una riduzione del 3,5% rispetto agli Euro 85,8 milioni registrati al 31 dicembre 2012.

I costi diretti della gestione caratteristica, comprensivi del costo del personale, al 31 dicembre 2013 sono pari ad Euro 28,0 milioni, in lieve crescita dello 1,0% rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è principalmente riconducibile all'aumento di costi relativi all'IMU, oltre che alle spese condominiali a carico della proprietà a causa di una maggiore *vacancy media*. Si è assistito inoltre ad una riduzione dei costi relativi agli accantonamenti, alle consulenze tecniche e agli interventi di manutenzione.

Le spese generali della gestione caratteristica, comprensive dei costi del personale di sede, sono invece pari ad Euro 9,9 milioni, in aumento rispetto agli Euro 9,7 milioni al 31 dicembre 2012 e con un'incidenza pari al 8,2% sui ricavi.

L'EBITDA *Margin* della gestione caratteristica è pari al 68,6%, con una flessione di un punto percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando era pari al 69,6%. Il Risultato Operativo (EBIT) del Gruppo IGD al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 48,0 milioni, in riduzione del 10,2% rispetto agli Euro 53,4 milioni registrati al 31 dicembre 2012 per effetto dell'adeguamento al *fair value* degli immobili, per un totale pari a Euro 33,5 milioni. L'Utile Netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 5 milioni, rispetto agli Euro 11,3 milioni registrati nell'esercizio 2012. Il *Funds From Operations* (FFO) della gestione caratteristica, passa da Euro 37,3 milioni al 31 dicembre 2012 a Euro 35,5 milioni al 31 dicembre 2013, con una riduzione del 4,8% .

Nel corso del 2013 il *gearing ratio* è pari ad 1,38, invariato rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2012; la Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 del Gruppo IGD è pari ad Euro 1.084,9 milioni, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012, quando era pari ad Euro 1.089,6 milioni.

Portafoglio Immobiliare al 31 dicembre 2013

Al 31 dicembre 2013, il patrimonio immobiliare del Gruppo IGD ha raggiunto un valore di mercato, stimato dai periti indipendenti CB Richard Ellis e Reag, pari ad Euro 1.891,3 milioni, in riduzione rispetto agli Euro 1.906,6 milioni al 31 dicembre 2012.

Il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 saranno resi disponibili.

dalla Società nei modi e nei tempi di legge.

3. CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO, MODALITA' DI COLLOCAMENTO

Le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte direttamente dalla Società e non è previsto l'intervento di alcun consorzio di collocamento e/o garanzia.

4. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTO

Non sono previste forme di collocamento diverse da quelle indicate nel precedente paragrafo.

5. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La proposta sottoposta alla Vostra approvazione prevede che l'Assemblea Straordinaria determini i criteri ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi, in una prossima riunione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio del periodo di offerta in sottoscrizione delle azioni, per la fissazione del prezzo finale di emissione delle azioni.

Tale scelta, diffusa e consolidata nella prassi di mercato, si rende particolarmente opportuna proprio in considerazione della prescrizione di legge che impone che, per gli aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, il prezzo di emissione "*corrisponda al valore di mercato delle azioni*". Stante il lasso temporale che intercorrerà tra la delibera di Aumento di Capitale e la sua esecuzione, appare infatti opportuno che, in prossimità dell'offerta delle azioni, sia accertato secondo i criteri di seguito stabiliti, quale sia il valore di mercato delle azioni al momento dell'attuazione della delibera di Aumento di Capitale. Qualora, infatti, si procedesse sin d'ora a stabilire un prezzo fisso di emissione delle azioni, sorgerebbe il rischio che tale prezzo, al momento dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, non corrisponda al valore di mercato delle medesime.

Al riguardo, in assenza di operazioni con caratteristiche analoghe realizzate in Italia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre il medesimo criterio di determinazione del prezzo utilizzato nelle precedenti operazioni di aumento di capitale riservato ai soggetti aventi diritto al dividendo, in linea con la prassi registrata in Europa.

In particolare, sono state analizzate le emissioni di azioni realizzate recentemente da taluni emittenti francesi e spagnoli, connesse alla distribuzione di dividendi. In tali ipotesi, il prezzo è stato determinato facendo riferimento alla media dei prezzi rilevati in un determinato arco temporale che varia da 5 a 20 giorni di borsa aperta.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. P. P." or similar.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M." or similar.

Nel caso di specie, sulla base delle analisi effettuate, si è ritenuto che, ai fini dell'individuazione di un prezzo di emissione "*corrispondente al valore di mercato delle azioni*", non si possa prescindere dal prezzo di borsa più recente del titolo IGD, in quanto rappresentativo del valore attribuito alla Società dagli investitori in quel momento e risultato della chiusura di numerosi scambi di vendita e acquisto. Tenendo conto delle caratteristiche dell'azione IGD, si ritiene opportuno prendere a riferimento una media di prezzi ufficiali rilevati in un arco temporale che può variare dai 5 ai 10 giorni di borsa aperta, al fine di evitare l'impatto di singole rilevazioni che possano risentire della liquidità limitata degli scambi.

In particolare, è stato individuato quale parametro oggettivo per la determinazione del prezzo di emissione la media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati negli 8 giorni di borsa aperta antecedenti alla data del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo.

Detto prezzo, così individuato, sarà rettificato sulla base delle prassi di mercato detraendo l'ammontare del dividendo relativo all'esercizio 2013 – che è previsto che sia distribuito in una data successiva alla determinazione del prezzo di emissione da parte del Consiglio di Amministrazione – e applicando un determinato sconto.

Dall'analisi di operazioni analoghe effettuate in Francia, risulta che lo sconto applicato alla media dei prezzi rilevati è stato pari in media a circa il 10%; tale sconto è stato introdotto, tra l'altro, al fine di contenere i rischi di variazione in diminuzione del prezzo del titolo tra la data della fissazione del prezzo e il momento in cui l'azionista può esercitare la facoltà di richiedere le azioni di nuova emissione in luogo del dividendo in denaro.

Nel caso di specie, ai fini della determinazione dello sconto, è opportuno tenere presente la volatilità dell'azione, il lasso temporale tra la determinazione del prezzo e l'adesione all'aumento, la mancanza di un incentivo fiscale al reinvestimento nell'ordinamento italiano – elemento che caratterizza invece gli ordinamenti europei presi a riferimento – nonché le attuali condizioni di mercato e la prassi di mercato per operazioni di collocamento.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea quale criterio di fissazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale la media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati negli 8 giorni di borsa aperta antecedenti alla data del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo, rettificata (i) detraendo l'ammontare del dividendo relativo all'esercizio 2013 e (ii) applicando uno sconto fino a un massimo del 10%.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre ritenuto di individuare un prezzo minimo di emissione delle azioni proponendo all'Assemblea che il prezzo di emissione non possa comunque essere inferiore a

Euro 0,69, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati nei 6 mesi antecedenti al 27 febbraio 2014 rettificata detraendo l'ammontare del dividendo proposto in relazione all'esercizio 2013 e applicando uno sconto del 15% e pertanto il numero massimo teorico di azioni da emettere è di 26.226.217.

6. AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE L'AUMENTO DI CAPITALE

L'operazione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

7. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

La Società intende dare esecuzione all'Aumento di Capitale, subordinatamente al rilascio delle autorizzazioni da parte delle competenti Autorità, in concomitanza con il pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2013 e comunque entro il termine ultimo del 30 settembre 2014. Qualora l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto entro tale data, il capitale sociale si intenderà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine.

8. GODIMENTO DELLE AZIONI

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni in circolazione della Società alla data della loro emissione. Le azioni di nuova emissione non attribuiranno il diritto a percepire il dividendo in relazione all'esercizio 2013.

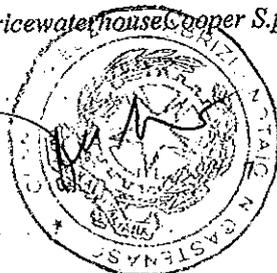
* * *

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

Proposta

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione SHQ S.p.A.

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata;*
- *preso atto della relazione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, rilasciata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;*



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Pappalardo', written over a dotted line.

preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale di Euro 336.028.239,08 (trecentotrentaseimilioniventottomiladuecentotrentanove virgola zero otto) è interamente sottoscritto, versato ed esistente;

delibera

- 1) di approvare la proposta di aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile per un importo complessivo massimo di Euro 18.096.089,60, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile, da offrirsi in sottoscrizione ai soggetti aventi diritto al dividendo per l'esercizio 2013 ad un prezzo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati negli 8 giorni di borsa aperta antecedenti alla data del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo, rettificata (i) detraendo l'ammontare del dividendo relativo all'esercizio 2013 e (ii) applicando uno sconto fino a un massimo del 10%. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni non potrà comunque essere inferiore a Euro 0,69, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati nei 6 mesi antecedenti alla data del 27 febbraio 2014 rettificata detraendo l'ammontare del dividendo proposto in relazione all'esercizio 2013 e applicando uno sconto del 15% e pertanto il numero massimo delle emittende azioni non potrà essere superiore a n. 26.226.217 azioni;
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di definire, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'Assemblea, in una riunione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio del periodo di offerta in sottoscrizione delle azioni: (i) il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione e (ii) in conseguenza di quanto previsto sub (i), il numero massimo di azioni di nuova emissione, il relativo rapporto di assegnazione nonché le modalità di assegnazione agli aventi diritto;
- 3) di fissare al 30 settembre 2014 il termine ultimo per dare esecuzione all'aumento di capitale e di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 del cod. civ., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;
- 4) di modificare l'art. 6 dello statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo quinto comma, secondo la formulazione di seguito indicata: "6.5. L'Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2014 ha deliberato di approvare un aumento di capitale sociale scindibile, a pagamento, per importo complessivo massimo di Euro 18.096.089,60 comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nei

limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile, da offrirsi in sottoscrizione ai soggetti aventi diritto al dividendo per l'esercizio 2013 ad un prezzo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati negli 8 giorni di borsa aperta antecedenti alla data del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo, rettificata (i) detraendo l'ammontare del dividendo relativo all'esercizio 2013 e (ii) applicando uno sconto fino a un massimo del 10%. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni non potrà comunque essere inferiore a Euro 0,69, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali dell'azione IGD rilevati nei 6 mesi antecedenti alla data del 27 febbraio 2014, rettificata detraendo l'ammontare del dividendo proposto in relazione all'esercizio 2013 e applicando uno sconto del 15%, e pertanto il numero massimo delle emittende azioni non potrà essere superiore a n. 26.226.217 azioni. La predetta Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di definire, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'Assemblea, in una riunione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio del periodo di offerta in sottoscrizione delle azioni: (i) il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione e (ii) in conseguenza di quanto previsto sub (i), il numero massimo di azioni di nuova emissione, il relativo rapporto di assegnazione nonché le modalità di assegnazione agli aventi diritto. Qualora entro il 30 settembre 2014 l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni effettuate entro tale termine."

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere per:

(i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato nonché per adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;

(ii) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente.



A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. P. P.". It is written over the bottom right portion of the official stamp.

A second handwritten signature in black ink, appearing to read "M.". It is written to the right of the first signature.

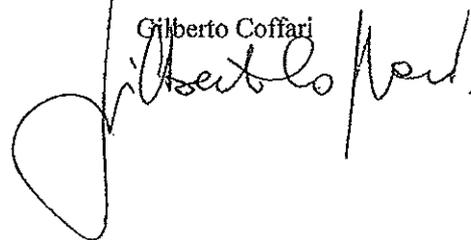
ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

Bologna, 14 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gilberto Coffari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gilberto Coffari', written over the printed name.

allegato

al rep. n.

26997/17773

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA CORRISPONDENZA AL VALORE DI MERCATO DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, QUARTO COMMA, SECONDO PERIODO, DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 158, PRIMO COMMA, DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli azionisti della
Immobiliare Grande Distribuzione SHQ SpA

1 MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, qui di seguito descritta, abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione di Immobiliare Grande Distribuzione SHQ SpA (di seguito anche "IGD" o la "Società") la relazione datata 14 marzo 2014 (di seguito anche la "Relazione degli amministratori" o la "Relazione Illustrativa"), che descrive e motiva detta operazione. Tale proposta prevede un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 18.096.089,60, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale con godimento regolare.

Secondo quanto riportato nella Relazione degli amministratori, l'aumento di capitale, il cui importo massimo sarà pari all'80% dell'ammontare del dividendo che sarà distribuito agli azionisti per l'esercizio 2013, è riservato in via esclusiva ai soggetti aventi diritto a tale dividendo, consentendo così ad essi di poter utilizzare le somme ricevute a titolo di dividendo per la sottoscrizione delle nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale e permettendo al contempo alla Società di rafforzare la propria dotazione patrimoniale.

La suddetta proposta sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società convocata per il 15 aprile 2014 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 16 aprile 2014.

Ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile e dell'articolo 158, primo comma, del DLGS 24 febbraio 1998, n° 58, esprimiamo nel seguito il nostro parere sulla corrispondenza del prezzo di emissione delle nuove azioni IGD al valore di mercato delle stesse, ovvero, nelle circostanze, sull'adeguatezza del criterio proposto dagli amministratori ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento di esecuzione dell'aumento di capitale.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA 6 Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guancella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43109 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

Nel contesto sopra delineato, gli amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà riconosciuta alle sole società con azioni quotate in mercati regolamentati dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, e recepita dall'Articolo 6.3 dello Statuto della Società. Gli amministratori hanno quindi ritenuto di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di IGD una proposta di aumento di capitale, in forma scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

2 NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

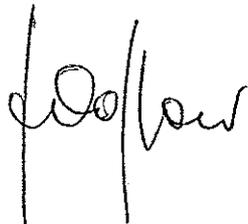
Come anticipato, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente della Società deve corrispondere al valore di mercato delle azioni stesse e ciò deve essere confermato in apposita relazione da una società di revisione legale.

Con riferimento al requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato, così come richiesto dalla norma sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nelle circostanze, di proporre all'Assemblea straordinaria degli azionisti non già la determinazione di un prezzo puntuale e definitivo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse, quanto piuttosto la determinazione di un criterio cui il Consiglio stesso dovrà attenersi, in sede di esecuzione dell'aumento di capitale, tenendo conto del periodo di tempo intercorrente tra la delibera di aumento di capitale e la sua concreta esecuzione.

Pertanto, in considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'operazione sopra delineate, così come riferite dagli amministratori e nel seguito riportate, il nostro parere viene espresso, al fine di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti in ordine alla proposta di aumento di capitale in esame, esclusivamente in relazione all'adeguatezza del criterio utilizzato dagli amministratori per individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

La presente relazione indica, pertanto, il criterio proposto dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituita dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà nelle circostanze, di tale criterio.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, in quanto tale attività esula dalle finalità dell'incarico a noi conferito.



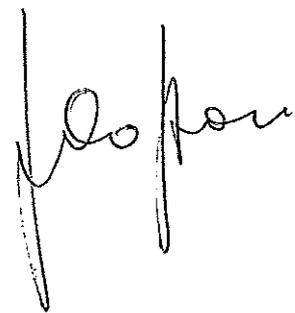
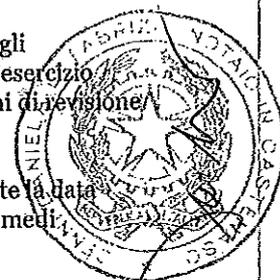
3 DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto, direttamente dalla Società o per suo tramite, i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo analizzato la seguente documentazione:

- Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione per la proposta di aumento di capitale del 14 marzo 2014, ove si evidenziano le motivazioni della proposta, le finalità della stessa e le modalità di fissazione del prezzo di emissione;
- verbale del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2014, che ha deliberato la suddetta proposta di aumento di capitale;
- bilancio d'esercizio e bilancio consolidato della Società, corredati delle relazioni degli amministratori e del Collegio Sindacale, da noi assoggettati a revisione legale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 a seguito della quale abbiamo emesso le nostre relazioni di revisione in data 20 marzo 2014;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni IGD registrate nel periodo antecedente la data della Relazione Illustrativa ed altre informazioni quali volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- Statuto della Società;
- documentazione predisposta ed informazioni ottenute dall'advisor Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA (l'“Advisor Finanziario”), incaricato dalla Società di individuare i criteri più idonei per la determinazione del prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato;
- elementi contabili e statistici, notizie pubblicamente disponibili sulla Società e sul Gruppo, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini delle analisi;
- studi societari recentemente predisposti da analisti finanziari con riferimento alla Società.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 25 marzo 2014, che, per quanto a conoscenza della Direzione di IGD, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.



4 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

4.1 PREMessa

Come sopra anticipato, nell'operazione di aumento di capitale in esame il Consiglio di Amministrazione propone agli azionisti di pronunciarsi in ordine ad un criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, cui il Consiglio di Amministrazione stesso dovrà attenersi in sede di esecuzione dell'aumento di capitale, e non di stabilire in via definitiva, già in sede deliberativa, il relativo prezzo di emissione in modo puntuale e definitivo.

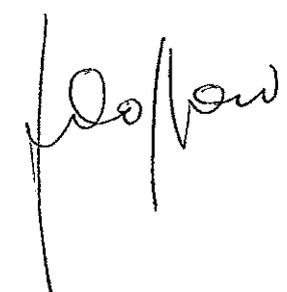
Al riguardo, gli amministratori, tenuto conto del dettato di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, nella Relazione Illustrativa hanno sottolineato che un eventuale prezzo puntuale e definitivo fissato in sede di deliberazione assembleare avrebbe potuto non corrispondere al valore di mercato delle azioni al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale, in considerazione del lasso temporale intercorrente tra il momento deliberativo assembleare ed il momento in cui l'aumento sarà eseguito ad opera del Consiglio di Amministrazione.

4.2 IL CRITERIO INDIVIDUATO DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Nell'illustrare la metodologia prescelta per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, gli amministratori hanno preliminarmente rilevato che la formulazione dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile richiama il "valore di mercato" e, stante il lasso di tempo che intercorrerà tra la delibera di aumento di capitale e la sua esecuzione, ritengono opportuno che in prossimità dell'offerta delle azioni sia accertato, secondo i criteri indicati nella Relazione Illustrativa, quale sia il valore di mercato delle azioni al momento dell'attuazione della delibera di aumento di capitale. Al riguardo, gli amministratori ritengono che, qualora si procedesse a stabilire un prezzo fisso di emissione delle azioni puntuale e definitivo, sorgerebbe il rischio che tale prezzo, al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale, non corrisponda al valore di mercato delle medesime. Si precisa, inoltre, che l'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile richiama il "valore di mercato" ma senza fornire al riguardo ulteriori indicazioni, anche temporali, e porta quindi a ritenere ammissibili molteplici criteri, anche fra loro differenti, da stabilirsi anche in funzione delle caratteristiche delle singole operazioni di aumento di capitale.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di doversi riferire ad un dato che è, allo stato, condiviso anche in dottrina, vale a dire al prezzo delle azioni della società emittente espresso nei relativi mercati regolamentati di quotazione.

Al riguardo, in assenza di operazioni con caratteristiche analoghe realizzate in Italia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre il medesimo criterio di determinazione del prezzo utilizzato nelle precedenti operazioni di aumento di capitale riservato ai soggetti aventi diritto al dividendo, in linea con la prassi registrata in Europa. In particolare, il Consiglio di Amministrazione,



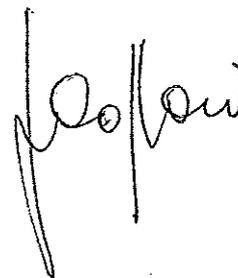
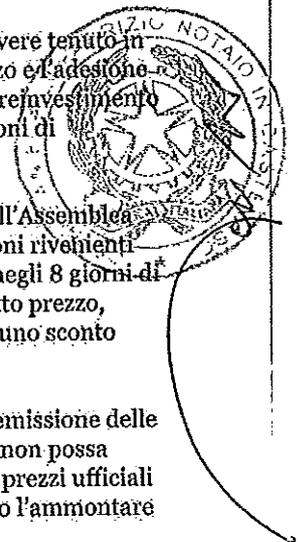
con il supporto dell'Advisor Finanziario, ha analizzato le emissioni di azioni realizzate recentemente da alcuni emittenti francesi e spagnoli, rilevando che in tali fattispecie il prezzo è stato determinato facendo riferimento alla media dei prezzi rilevati in un determinato arco temporale che varia da 5 a 20 giorni di borsa aperta. Nella fattispecie, tenendo conto dell'analisi qui sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione di IGD ha ritenuto di poter individuare il prezzo di emissione delle nuove azioni nella media dei prezzi ufficiali dell'azione IGD registrati negli 8 giorni di borsa aperta antecedenti la data del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo, rettificato, sulla base della prassi di mercato, detraendo l'ammontare del dividendo relativo all'esercizio 2013 - che è previsto sia distribuito in una data successiva alla determinazione del prezzo di emissione da parte del Consiglio di Amministrazione - e applicando uno sconto.

Come emerge dalla Relazione degli amministratori, dall'analisi di operazioni analoghe effettuate in Francia è risultato uno sconto mediamente applicato alla media dei prezzi di borsa pari a circa il 10%; tale sconto è stato introdotto, tra l'altro, al fine di contenere i rischi di variazioni in diminuzione del prezzo del titolo tra la data di fissazione del prezzo e il momento in cui l'azionista può esercitare la facoltà di richiedere le azioni di nuova emissione in luogo del dividendo in denaro.

Al riguardo, ai fini della determinazione dello sconto, gli amministratori danno atto di avere tenuto in considerazione la volatilità dell'azione, il lasso temporale tra la determinazione del prezzo e l'adesione all'aumento di capitale, la mancanza nell'ordinamento italiano di un incentivo fiscale al reinvestimento del dividendo, nonché le attuali condizioni di mercato e la prassi di mercato per operazioni di collocamento.

Tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea straordinaria degli azionisti quale criterio di fissazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale, la media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione IGD rilevati negli 8 giorni di borsa aperta antecedenti alla data del Consiglio di Amministrazione che fisserà il suddetto prezzo, rettificata detraendo l'ammontare del dividendo relativo all'esercizio 2013 e applicando uno sconto fino ad un massimo del 10%.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre ritenuto di individuare un prezzo minimo di emissione delle azioni proponendo all'Assemblea straordinaria degli azionisti che il prezzo di emissione non possa comunque essere inferiore a Euro 0,69 per azione, ovvero pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione IGD rilevati nei sei mesi antecedenti al 27 febbraio 2014, rettificata detraendo l'ammontare del dividendo proposto per l'esercizio 2013 e applicando uno sconto del 15%.



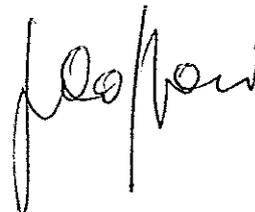
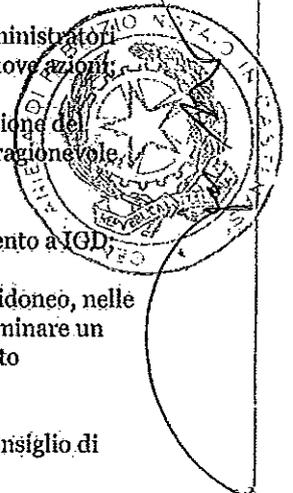
5 ***DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RISCOINTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione non vengono indicate difficoltà incontrate dagli amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 4.

6 ***LAVORO SVOLTO***

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- esaminato il verbale del Consiglio di Amministrazione della Società del 27 febbraio 2014;
- svolto una lettura critica della Relazione degli amministratori;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società;
- svolto colloqui con la Direzione della Società e l'Advisor Finanziario;
- esaminato il documento predisposto dall'Advisor Finanziario a supporto degli amministratori nella definizione del criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni;
- svolto un esame critico del criterio adottato dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, onde riscontrarne il contenuto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- esaminato i più recenti studi societari predisposti da analisti finanziari con riferimento a IGD;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;
- effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni della Società fino alla data della presente relazione e rilevato altre informazioni quali, a titolo esemplificativo, periodo temporale di riferimento, significatività dei prezzi considerati, tipologia di media usata, caratteristiche del flottante, volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- svolto un'analisi di operazioni di mercato simili al fine di verificare che i criteri di determinazione del prezzo di mercato e della percentuale di sconto fossero in linea con quanto solitamente praticato da terze società per operazioni simili;



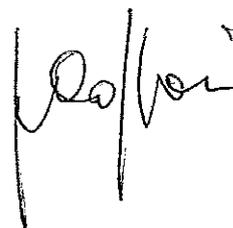
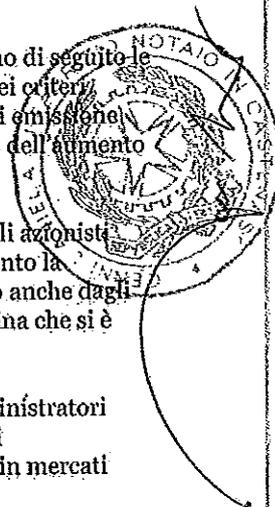
- letto i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società dell'esercizio 2013 e sino alla data odierna;
- ricevuto formale attestazione dei legali rappresentanti della Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'operazione e agli altri elementi presi in considerazione.

7 COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione degli amministratori descrive, al paragrafo 4, le motivazioni sottostanti la metodologia adottata dal Consiglio di Amministrazione ed il processo logico dallo stesso seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Al riguardo, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei criteri adottati dagli amministratori ai fini dell'individuazione, nelle circostanze, di un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale sociale:

- con riferimento alla scelta degli amministratori di sottoporre all'approvazione degli azionisti non già la decisione in ordine ad un prezzo di emissione puntuale e definitivo, quanto la determinazione di un criterio per la fissazione del prezzo medesimo, come rilevato anche dagli amministratori, essa risulta in linea con la prassi di mercato ed anche con la dottrina che si è espressa sul punto;
- nelle circostanze, il riferimento ai corsi di borsa del titolo IGD adottato dagli amministratori appare coerente con la necessità di individuare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati;
- in particolare, la scelta degli amministratori di utilizzare valori medi di mercato, che consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina sin qui espressasi sul tema;
- con riguardo all'ampiezza temporale dei prezzi di borsa da utilizzare come base per il calcolo della media, la scelta degli amministratori di un periodo di tempo di 8 giorni di borsa aperta in prossimità dell'esecuzione dell'aumento di capitale appare conforme, anche in questo caso, all'orientamento dottrinale dominante e, per società con caratteristiche analoghe a quelle di



IGD, anche alla luce delle analisi svolte dall'Advisor Finanziario, può ritenersi ragionevole e non arbitraria al fine di rappresentare il valore di mercato delle azioni;

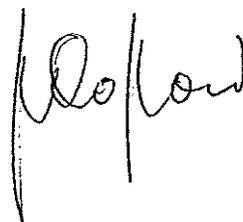
- in relazione all'applicazione di uno sconto, il riferimento al valore di mercato indicato dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, seppur sembra implicare un riferimento ai prezzi di borsa, non sembra tuttavia escludere l'applicabilità di correttivi agli stessi. Al riguardo, la dottrina esistente, supportata dall'esperienza riscontrabile nei mercati europei così come rilevata dall'Advisor Finanziario, ritiene che la corrispondenza del prezzo di emissione delle azioni al valore di mercato non debba intendersi come esatta ed assoluta coincidenza di tali grandezze. E' infatti riconosciuto che il prezzo di emissione possa presentare qualche scostamento rispetto al valore puntuale di mercato in conseguenza dell'applicazione di uno sconto rispetto al prezzo di mercato stesso. A tal proposito, la scelta degli amministratori di applicare uno sconto nella determinazione del prezzo di emissione appare ragionevole e non arbitraria nelle circostanze;
- infine, per quanto riguarda l'introduzione di un *floor* a maggior tutela degli attuali azionisti della Società contro il rischio di diluizione del valore patrimoniale delle loro azioni, gli amministratori hanno stabilito che il prezzo di emissione delle azioni determinato con i criteri sopra illustrati non possa comunque essere inferiore a Euro 0,69 per azione, ovvero pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione IGD rilevati nei 6 mesi antecedenti il 27 febbraio 2014 rettificata detraendo l'ammontare del dividendo proposta per l'esercizio 2013 e applicando uno sconto del 15%.

Gli aspetti sopra commentati sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione della presente relazione.

8 LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

In merito ai limiti ed alle difficoltà incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si segnala quanto segue:

- la proposta di aumento di capitale sociale formulata dal Consiglio di Amministrazione definisce il numero massimo di azioni che saranno emesse, ma non indica il prezzo di emissione delle suddette azioni, bensì il criterio per la determinazione dello stesso. Pertanto, la presente relazione non ha ad oggetto la corrispondenza del prezzo di emissione delle azioni, ad oggi non ancora definito, al valore di mercato delle stesse, ma l'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio proposto dagli amministratori per la determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale;
- le valutazioni basate sulle quotazioni di borsa, pur se mitigate dal riferimento non già a dati puntuali bensì a medie relative ad archi temporali di diversa ampiezza, sono soggette



all'andamento proprio dei mercati finanziari e possono pertanto evidenziare, in particolare nel breve periodo, oscillazioni sensibili in relazione all'incertezza del quadro economico nazionale ed internazionale. L'andamento dei mercati finanziari e delle borse, sia italiani che internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo, soprattutto in relazione all'incertezza del quadro economico generale. Ad influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative o legate a fattori esogeni di carattere straordinario ed imprevedibile, del tutto slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. Peraltro, considerato che il prezzo di emissione delle azioni verrà determinato successivamente alla data della presente relazione, non si può escludere che possano intervenire circostanze non prevedibili, con eventuali effetti sul prezzo di emissione, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione.

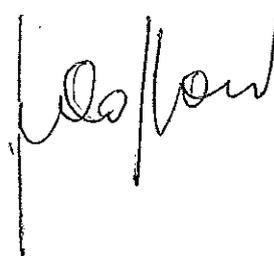
Si richiama inoltre l'attenzione sui seguenti aspetti di rilievo:

- l'esecuzione dell'aumento di capitale sarà demandata al Consiglio di Amministrazione che avrà il compito di dare esecuzione al mandato assembleare individuando il prezzo di emissione delle azioni, in conformità ai criteri indicati dall'Assemblea straordinaria degli azionisti. Al riguardo, il criterio di determinazione del prezzo di emissione è legato ai futuri andamenti di mercato e, pertanto, l'esecuzione del mandato assembleare farà riferimento ad un valore di mercato delle azioni aggiornato alla data di esecuzione della stessa;
- il criterio prescelto dagli amministratori fa riferimento ad un intervallo futuro, limitato e circoscritto, espressamente evidenziato nella loro Relazione Illustrativa, con conseguenti possibili effetti sulla determinazione dei corsi di borsa e quindi del prezzo di emissione delle azioni, connessi all'utilizzo da parte del mercato di tali informazioni. In particolare, non è possibile escludere che, nel caso le considerazioni poste alla base dei criteri adottati dagli amministratori siano mutate, quanto indicato nella presente relazione in ordine all'adeguatezza dei criteri possa risultare non più applicabile alla data di esecuzione dell'aumento di capitale.

Si sottolinea infine che gli amministratori, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, non hanno adottato metodologie di controllo di tipo analitico utilizzando dati economici e finanziari prospettici previsti da eventuali piani industriali approvati dagli amministratori della Società, ma hanno utilizzato esclusivamente un criterio basato sulle quotazioni di borsa, come previsto dalla normativa.

9 CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione, e fermo restando quanto evidenziato al paragrafo 8, riteniamo che i criteri stabiliti dagli amministratori in relazione al sopra descritto aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, siano adeguate, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento





dell'esecuzione dell'aumento di capitale, così come stabilito dal citato articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

Bologna, 25 marzo 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)



[Handwritten signature]

N.ro	Totale	Titolare	Delegante	Gr.	Voti	Favorevole	Contrario	Astenuto
29			COUNSEL GLOBAL DIVIDEND	SCHEDA 03	94.200	X		
30			DAIWA GLOBAL RET INDEX MOTHER FUND	SCHEDA 03	1.800	X		
31			DAIWA SEKAI RET INDEX MOTHER FUND	SCHEDA 03	2.350	X		
32			DEPARTMENT OF STATE LANDS	SCHEDA 04	124.416	X		
33			DIGNITY HEALTH	SCHEDA 07	2.746		X	
34			DYFED PENSION FUND	SCHEDA 04	1.932.509	X		
35			EQ / REAL ESTATE PLUS PORTFOLIO	SCHEDA 06	1.851	X		
36			FCP CIC PIERRE	SCHEDA 03	400.000	X		
37			FCP EXPERT EURO IMMO	SCHEDA 03	248.778	X		
38			FCP TPB EMERGING MARKETS	SCHEDA 03	79.316	X		
39			FCP UAPCOMP IMMOBILIER	SCHEDA 03	304.665	X		
40			FIDELITY SELECT PORTFOLIOS: FIDELITY INTL REAL ESTATE FUND	SCHEDA 05	1.150.000		X	
41			FIRST TRUST FTSE EPRA NAREIT GLOBAL	SCHEDA 03	11.799	X		
42			FORD MOTOR COMPANY OF CANADA	SCHEDA 04	2.609	X		
43			FORWARD INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND	SCHEDA 04	216.000	X		
44			GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES PENSION TRUST	SCHEDA 04	2.437	X		
45			GOLDMAN SACHS GLOBAL SMALL COMPANIES	SCHEDA 04	112.918	X		
46			GOVERNMENT OF NORWAY	SCHEDA 03	1.086.262	X		
47			GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	SCHEDA 03	44.997	X		
48			HALIFAX REGIONAL MUNICIPAL MASTER TRUST	SCHEDA 03	112.616	X		
49			HSBC FTSE EPRA/NAREIT DEVELOPED ETF	SCHEDA 03	2.709	X		
50			IBM 401X PLUS PLAN	SCHEDA 04	197.137	X		
51			INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	SCHEDA 04	8.739	X		
52			INTERNATIONAL MONETARY FUND	SCHEDA 04	3.192	X		
53			ISHARES EUROPE DEVELOPED REAL ESTATE ETF	SCHEDA 04	27.420	X		
54			ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	SCHEDA 04	327.009	X		
55			ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPED PROPERTY ETF	SCHEDA 04	40.850	X		
56			ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPED REAL ESTATE ETF	SCHEDA 04	178.500	X		
57			ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	SCHEDA 04	84.558	X		
58			ISHARES VII PLC	SCHEDA 04	66.807	X		
59			LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	SCHEDA 03	3.019	X		
60			LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	SCHEDA 03	147.851	X		
61			LFP FONCIERES EUROPE	SCHEDA 03	327.837	X		
62			LITHOS ACTIONS	SCHEDA 02	311.500	X		
63			LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	SCHEDA 04	5.623	X		
64			MERRILL LYNCH INT GEF NON COLLATERAL CLIENT GENERAL	SCHEDA 03	1.762.700	X		
65			MIET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANG GLOBAL DYNAMIC ALL	SCHEDA 06	15.178	X		
66			MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	SCHEDA 04	21.721	X		



[Handwritten signature]

N.ro	Totale	Titolare	Delegante	Gr.	Voti	Favorevole	Contrario	Astenuto
67			MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	SCHEDA 03	18.622	X		
68			NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	SCHEDA 04	11.376	X		
69			NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	SCHEDA 04	104.449	X		
70			NFS LIMITED	SCHEDA 04	33.608	X		
71			NORTHERN FUNDS GLOBAL REAL ESTATE FD	SCHEDA 03	149.605	X		
72			NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	SCHEDA 03	258.111	X		
73			NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	SCHEDA 03	1.963	X		
74			NUMERIC ABSOLUTE RETURN FUND LP OGIER FIDUCIARY SERVICES (BVI) LTD	SCHEDA 03	83.519	X		
75			NUMERIC MULTI STRATEGY MARKET NEUTRAL LEVERED OFFSHORE FUND LIMITED	SCHEDA 03	11.822	X		
76			NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI STRATEGY FUND LTD	SCHEDA 03	74.403	X		
77			ONEPATH GLOBAL LISTED PROP INDEX POOL	SCHEDA 03	23.609	X		
78			OPTIMIX WHOLESAL GLOBAL SMALLER CO	SCHEDA 03	262.599	X		
79			PARTNER REINSURANCE EUROPE LTD	SCHEDA 04	132.687	X		
80			PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC	SCHEDA 03	44.320	X		
81			PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	SCHEDA 04	86.142	X		
82			QUANTUM STRATEGIC PARTNERS LTD.	SCHEDA 03	17.400,086	X		
83			RECM GLOBAL EQUITY FD	SCHEDA 06	1.573	X		
84			RECM GLOBAL FD LTD	SCHEDA 06	2.208,964	X		
85			RENAISSANCE GLOBAL SMALL-CAP FUND	SCHEDA 04	13.255	X		
86			RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I	SCHEDA 03	126.757	X		
87			ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	SCHEDA 03	5.167	X		
88			RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	SCHEDA 04	792.974	X		
89			S.A.C. MULTIQUNT FUND,LLC	SCHEDA 03	2.953	X		
90			S2G	SCHEDA 02	456.000	X		
91			SA STREET TRACKS SM ETFS	SCHEDA 04	206	X		
92			SCHRODER FUND HOLDINGS 2 (LUX) SARL	SCHEDA 04	4.592,500	X		
93			SCHRODER INTERNATIONAL MULTI-CAP VALUE FUND	SCHEDA 04	12.008	X		
94			SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	SCHEDA 04	972.893	X		
95			SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	SCHEDA 03	342.571	X		
96			SEI LUPUS ALPHA PAN EUROPEAN SMALL CAP POOL	SCHEDA 03	248.287	X		
97			SHINKO GLOBAL REIT INDEX MOTHER FUND	SCHEDA 03	3.999	X		
98			SICAV AGPI IMMOBILIER COEUR DEFENSE	SCHEDA 03	500.000	X		
99			SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	SCHEDA 04	222.132	X		
100			SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	SCHEDA 04	123.897	X		
101			SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND	SCHEDA 04	148.500	X		
102			STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	SCHEDA 04	2.004	X		
103			STATE OF CALIFORNIA MASTER TRUST	SCHEDA 04	74.851	X		
104			STATE STREET GLOBAL ADVISORS INDEX F	SCHEDA 04	14.168	X		



Handwritten signature

N.ro	Totale	Titolare	Delegante	Gr.	Voti	Favorevole	Contrario	Astenuto
105			STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA	SCHEDA 04	14.418	X		
106			STG PFDS V.D. GRAFISCHE	SCHEDA 04	46.085	X		
107			STG. PFDS. AHOLD MANDATE NORTHERN	SCHEDA 03	16.907	X		
108			STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	SCHEDA 03	45.716	X		
109			TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	SCHEDA 04	469.220	X		
110			TELUS FOREIGN EQUITY ACTIVE ALPHA POOL	SCHEDA 04	90.628	X		
111			TELUS FOREIGN EQUITY ACTIVE BETA POOL	SCHEDA 04	43.185	X		
112			THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MINGM PTF	SCHEDA 06	516	X		
113			THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF-ALLIANCEBR MULTASS REAL RTP	SCHEDA 06	6.094	X		
114			THE GLENMEDE FUND, INC. PHILADELPHIA INT SMALL CAP FUND	SCHEDA 03	45.758	X		
115			THE HARTFORD INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND THE HARTFORD MUTUTAL FUNDS INC	SCHEDA 04	936.176	X		
116			THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	SCHEDA 03	21.329	X		
117			THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	SCHEDA 03	21.572	X		
118			THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	SCHEDA 04	217.097	X		
119			THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM INT SMALL CAP OPPORT	SCHEDA 04	220.407	X		
120			TIFE INVESTMENT PROGRAM, INC. - TIFE MULTI-ASSET FUND	SCHEDA 03	3.199.000	X		
121			TREASURER OF THE STATE OF N.C. EQTY INVESTMT FD POOLED TRUST	SCHEDA 04	139.249	X		
122			TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	SCHEDA 04	510	X		
123			TRUST FUND ADVISORS INTERNATIONAL GROUP	SCHEDA 04	12.638	X		
124			UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	SCHEDA 03	3.835	X		
125			UBS ETF	SCHEDA 03	4.408	X		
126			UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	SCHEDA 03	57.219	X		
127			ULICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY	SCHEDA 04	116.340	X		
128			ULICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	SCHEDA 04	112.440	X		
129			URBAN REDEVELOPMENT AUTHORITY	SCHEDA 03	3.527	X		
130			URS CORPORATION 401K RETIREMENT PLAN 600	SCHEDA 03	97.249	X		
131			VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.	SCHEDA 04	137.841	X		
132			VANGUARD GLOBAL EX-US REAL ESTATE INDEX	SCHEDA 04	305.886	X		
133			VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	SCHEDA 04	851.594	X		
134			VANGUARD INTERNATIONAL PROPERTY SECURITI	SCHEDA 04	125.301	X		
135			VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	SCHEDA 04	10.503	X		
136			VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	SCHEDA 04	16.650	X		
137			VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	SCHEDA 04	149.244	X		
138			WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	SCHEDA 04	36.771	X		



[Handwritten signature]

N.ro	Totale	Titolare	Delegante	Gr.	Voti	Favorevole	Contrario	Astenuto
139			WELLINGTON TRUST CO NA MULTI. COLLECT.	SCHEDA 04	443.658	X		
140			WELLS STREET OFFSHORE LTD PORTFOLIO MARGIN ACCOUNT	SCHEDA 03	4.556.836	X		
141			WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	SCHEDA 03	2.905	X		
142			WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	SCHEDA 03	974.474	X		
143			WORKCOVER CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	SCHEDA 04	17.475	X		
144			YOUNG MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREM	SCHEDA 03	197.220	X		
3	175.000	GASPARONI ENRICO			0			
1		GASPARONI GIOVANNI			175.000	X		
4	12.000	FORCONI RUGGERO			12.000	X		
					262.341.667	261.188.921	1.152.746	0
Tot. Non Votanti					0			
% su Tot. Azioni					100,0000000%	99,5605949%	0,439406%	0,0000000%
% su Cap. Soc.					75,385165%	75,053918%	0,331247%	0,0000000%

ESITO VOTAZIONE 1 STRAORD - AUMENTO CAPITALE



Forconi